



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.16

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART.1 COMMA 612-L.23 DICEMBRE 2014, N.190,RECANTE : "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO LEGGE DI STABILITA' 2015)-NEGATIVO.

L'anno duemilaquindici addi ventisei del mese di marzo alle ore tredici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SOI SALVATORE - Sindaco	Si
2. MURRU GIANDOMENICO - Vice Sindaco	No
3. CAU EMANUELE - Assessore	Si
4. COSSU GIULIA - Assessore	Si
5. MARRAS GIULIANO - Assessore	Si
6.	
7.	
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor SCALA MARIA BONARIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. SOI SALVATORE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- dopo il c.d. “Piano Cottarelli”, ovvero il documento dell’agosto 2014, con il quale l’allora Commissario Straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da ca. 8.000 a ca. 1.000, la L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015), ha imposto agli enti locali l’avvio di un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro la fine del 2015;
- il comma 611, della citata L. n. 190/2014, dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”, ovvero:

- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

- il successivo comma 612, della L. n. 190/2014, prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità ed i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 14/3/2013, n. 33) e che, pertanto, nel caso sia omessa è attivabile da parte di qualsiasi soggetto, l’istituto dell’accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; tale relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla stessa sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

Preso atto che le società partecipate del Comune di SENIS, sono riassunte nel seguente prospetto:

Ragione Sociale: AUTORITÀ D’AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA C.F. - P.I.: 0286540092901 - Indirizzo: Via Cesare Battisti 14-09123 Cagliari
--

Finalità: L’A.T.O. è un consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, per l’esercizio delle funzioni, di cui all’art. 7, della L.R. n. 29/1997. L’Autorità d’Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall’insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi

esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'Autorità succitata provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi.

Durata incarico: Tempo indeterminato ai sensi della L.R. n. 29/77

Quota di partecipazione del Comune 0.033778171

Ragione Sociale: **ABBANO S.P.A.** C.F. - P.I.: 0293439092901 - Indirizzo Viale Diaz 77- Cagliari

Finalità: Gestione servizio idrico della Sardegna. Abbano è il soggetto gestore avente la forma giuridica di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico Ambito e perfettamente configurata in house.

Durata incarico Tempo indeterminato ai sensi della L.R. n. 29/77

Quota di partecipazione del Comune 0,04

Ragione Sociale: **SOCIETA' CONSORTILE GAL MARMILLA A.R.L.**

Finalità: Il GAL è una società consortile a responsabilità limitata con l'obiettivo di promuovere e realizzare, con i propri soci ed anche in sinergia con Enti Locali, Regionali, Nazionali e Sovranazionali, Università, Centri o Istituti di Ricerca e Consulenza, programmi di sviluppo locale, in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale. La società sostiene e promuove il rafforzamento e la valorizzazione del coinvolgimento degli attori del territorio e la partecipazione dei soggetti privati, garantendo la loro adeguata presenza nella costituzione del partenariato e nella composizione degli organi decisionali.

Quota di partecipazione del Comune 1,61

Evidenziato che, come si evince dal citato prospetto, non occorre procedere all'approvazione di un Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, come reso noto dal Sindaco, in considerazione del fatto che la partecipazione alle stesse ha finalità prettamente istituzionali;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intendono integralmente richiamati ;

Di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che non occorre provvedere all'approvazione del "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", ai sensi dell'art. 1 comma 612 - L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

Di informare il Consiglio Comunale, alla prossima seduta utile, dell'avvenuta adozione del presente atto deliberativo;

Ravvisata l'urgenza , con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. -

Il Sindaco
F.to : SOI SALVATORE

Il Segretario Comunale
F.to : SCALA MARIA BONARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 196 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22/04/2015 al 07/05/2015 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to:SCALA MARIA BONARIA

li, _____

Il Segretario Comunale
SCALA MARIA BONARIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
SCALA MARIA BONARIA